

Veneto, Venezia, 20/06/2003

Tunnel Autostradale di Mestre, via libera dell'Anas a progetto preliminare e studio d'impatto ambientale

Il Presidente Pozzi: 'E' un'opera strategica che servirà ad intercettare i flussi di traffico della Orte-Ravenna-Venezia e a decongestionare l'area di Mestre'

Disco verde dell'Anas Spa alla realizzazione del Tunnel autostradale di Mestre. Il consiglio di amministrazione della società stradale ha approvato il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale dell'opera, che punta a migliorare la viabilità del Nodo di Mestre. Ora l'opera passa all'esame del Cipe, al quale spetta approvare il progetto e finanziare i lavori.

“Il Tunnel contribuirà a liberare da quote di traffico l'area di Mestre – ha dichiarato il Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi – ma servirà anche ad intercettare i flussi veicolari provenienti dalla futura autostrada E45-E55 Orte-Ravenna-Venezia e ad evitare un futuro possibile congestionamento dovuto al potenziamento del corridoio transeuropeo n. 5 e di quello adriatico”.

Il Tunnel si estenderà tra la barriera di Venezia Ovest e Villabona, tra il km 257,428 e il km 270 dell'Autostrada A/4. Il tracciato, della lunghezza complessiva di circa 13 Km, prevede il raddoppio, tramite una doppia galleria naturale a due corsie di marcia più emergenza, della lunghezza di circa 9 Km, del tratto dell'Autostrada A/4 che attraversa l'area urbana di Mestre. Il progetto prevede, inoltre, le opere necessarie alla connessione del Tunnel con la Tangenziale di Mestre, con l'Autostrada A/27 e con la Nuova Romea (E55), mediante due svincoli a livelli sfalsati.

Il Tunnel Autostradale di Mestre è inserito nell'Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Veneto, siglato il 9 agosto 2001 e rientra nel I Programma delle Infrastrutture Strategiche della "Legge Obiettivo".

Le due canne del Tunnel saranno realizzate, per le difficili condizioni geotecniche, con scavo meccanizzato tramite TBM a piena sezione, ad esclusione degli imbocchi. Allo scopo di garantire standard di sicurezza adeguati all'importanza dell'opera ed ai rilevanti flussi di traffico previsti, si sono adottate importanti innovazioni progettuali sia nel campo dell'ingegneria civile che nella dotazione impiantistica.

L'ammontare globale dei costi di realizzazione dell'opera è di 1,344 miliardi di euro. Il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera è stimato in 1950 giorni.

Roma, 20 giugno 2003
